

Raccolta musicale Davide Bertotti

Indice delle registrazioni

LP

Introduzione e specifiche dell'inventario

A completamento dell'inventario della *Biblioteca musicale di Davide Bertotti* e dell'indice dei CD segue l'inventario delle *registrazioni musicali* in formato LP, a lui appartenute.

Il presente inventario implementa e conclude i precedenti due, relativi a partiture e CD. Il lavoro che segue è un inventario in rigoroso ordine di collocazione degli LP così come sono stati trovati nei due vani sottostanti la libreria con i CD e le due ceste, l'inventario presente è stato redatto senza intenti catalogafici.

Nella stesura dell'inventario si sono utilizzati i seguenti campi, così dettagliati:

Numero Inventario: numero progressivo di collocazione degli LP

Autore/i: sono stati inseriti i nomi dei compositori delle registrazioni così come appaiono nei supporti e secondo il loro ordine di apparizione, in questo campo si è utilizzata l'indicazione AA.VV. per far fronte a due diversi casi di registrazioni:

- quelle con lavori miscelanei di più di due autori, in questo caso la specifica degli autori presenti nella registrazioni (solitamente i primi tre) è stata riportata nella colonna Titolo/i
- quelle registrazioni pubblicate sotto un titolo proprio e che fanno riferimento ad una raccolta di brani di autori differenti.
-

Titolo/i: è stato riportato il titolo del brano o dei brani registrati così come riportato negli LP, nel caso di più brani presenti nella registrazione ed appartenenti ad uno stesso autore si è cercato di dettagliare l'informazione. A volte questo campo è stato completato con i nomi dei compositori (così come dettagliato nel punto precedente)

Interprete/i: si è riportato solo il cognome dei vari interpreti, nel caso di più esecutori si è indicato quello più importante

Casa discografica: si è riportato il nome della casa che ha pubblicato l'album inventariato, a volte non è stato possibile risalire al nome della casa discografica

N° LP: si è segnata la quantità di LP che compongono l'album o il cofanetto in questione

Note: campo variabile usato per indicare e segnalare informazioni ritenute rilevanti.

È indiscutibile l'alto valore della raccolta delle registrazioni, sia dal punto di vista storico-musicale che da quello collezionistico. Aspetto già rivelato nella collezione dei CD e qui ribadito.

La collezione comprende brani che dal barocco arrivano al contemporaneo, segno evidente di quanto la musicologia e l'editoria discografica abbiano valorizzato tardivamente la musica più antica. Non solo sono presenti i titoli più famosi, già appartenenti ad un repertorio oramai diffuso e condiviso, ma anche registrazioni dall'alto valore documentale che riportano brani poco noti, inusuali o, spesse volte, delle assolute rarità.

Sono presenti interi cicli sinfonici, prime registrazioni, registrazioni antiche (tra le quali alcune con Clara Haskil e selezioni del *Faust* e del *Rigoletto* con Caruso), alcuni storici

live (i due *Don Giovanni* di Walter del 1937 e del 1942); una nutrita collezione di opere di Wagner con l'integrale del *Ring* diretta da Furtwängler, Knappertsbuch, Solti, Boulez; registrazioni di brani di Stravinskij dirette dal compositore stesso; brani di musica contemporanea di Nono, Dallapiccola, Kagel, Ligeti, Zimmermann; e una registrazione degli *Anni di pellegrinaggio* di Liszt interpretati da Lazar Berman con autografo del pianista.

Il cuore della raccolta è costituito da una nutrita collezione di registrazioni di Furtwängler, Klemperer, Beecham, Toscanini, Mitropoulos, registrazioni che poi non hanno avuto una completa rivalutazione sui riversamenti in CD, ancora dunque più preziose queste testimonianze in LP. La nutrita collezione di 843 LP rappresenta un notevole corpus di registrazioni degno di essere mantenuto secondo criteri di raccolta stabiliti da Davide Bertotti. Oggi, in epoca di rivalutazione delle qualità acustiche degli LP, la collezione assume ancora più valore.

Lo stato di conservazione di tutti i supporti sonori è pressoché ottimo.